

IN EVIDENZA

AGRINSIEME: "GLI IMPRENDITORI HANNO IL DIRITTO DI LAVORARE IN UN PAESE NORMALE"

"Può essere considerato normale un Paese in cui un imprenditore agricolo, alla vigilia di importanti scadenze, che implicano decisioni e investimenti, navighi nel buio in attesa delle decisioni del governo?" Lo chiede Agrinsieme stigmatizzando l'atteggiamento confuso, ondivago e assolutamente non tempestivo del governo riguardo alle questioni dell'Imu, dell'applicazione della riforma della Pac su pagamenti diretti e piani di sviluppo rurale.

"Non è normale – sottolinea il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari – che, dopo l'emanazione di un provvedimento assurdo (che introduceva il pagamento dell'Imu nelle zone montane secondo criteri altimetrici), sospeso dal Tar del Lazio fino al 21 gennaio) una pronuncia dello stesso Tar, che ha ribaltato le conclusioni della prima istanza, annullando la proroga, gli agricoltori si trovino oggi nella situazione di dover pagare entro il 26 gennaio, tra appena quattro giorni". Aggiunge Agrinsieme: "Non è un Paese normale quello che introduce un meccanismo di inversione contabile dell'Iva (reverse charge) per le vendite di prodotti agricoli alla Grande Distribuzione Organizzata, che si traduce in una grave perdita di liquidità".

"Non è normale – continua Agrinsieme – che sia ancora in alto mare e che sia stata rivista in alcuni elementi essenziali (rimettendo in discussione alcuni principi già acquisiti in materia di agricoltore attivo, superfici ammissibili) la seconda bozza di decreto del Mipaaf applicativo della riforma della Pac, che detta anche le condizioni per il cosiddetto 'inverdimento'. Si stanno rivedendo le disposizioni già approvate nell'autunno scorso riguardanti questioni fondamentali per gli agricoltori per fissare gli ordinamenti produttivi e predisporre le domande della Pac del prossimo maggio".

"Non è normale infine – rileva Agrinsieme – che si debbano attendere alcuni mesi per l'approvazione dei piani di sviluppo rurale, che rappresentano un importante elemento di politica agricola e veicolano oltre 20 miliardi di euro nel periodo di programmazione 2014-2020. Con una possibile lunga soluzione di continuità degli interventi che priva l'agricoltura italiana di importanti misure".

"Fare impresa – conclude il coordinamento tra Cia, Confagricoltura e Alleanza delle Cooperative Agroalimentari – esige regole certe e i necessari tempi di programmazione, e non continui ritardi e ripensamenti. Questo vale ancor più in un settore come quello agricolo, di per sé soggetto alle variabili naturali del clima e più esposto di altri ad eventi non prevedibili".

IMU SUI TERRENI MONTANI – CAOS TOTALE

Nella giornata di ieri il TAR del Lazio non ha confermato la sospensione del Decreto IMU sui terreni montani del 28/11, che fissava il versamento per il 2014 entro la data del 26/1/2015. Tuttavia, la questione non finisce qui, perché c'è un'ulteriore sospensione per il suddetto Decreto, sempre disposta dal TAR del Lazio, che si riunirà nuovamente il prossimo 4 febbraio (quindi solo successivamente alla data prevista per il versamento dell'imposta), per decidere sulla legittimità nel merito dello stesso Decreto, cioè sul criterio che stabiliva il versamento dell'imposta in base all'altitudine misurata al centro del Comune. Nei giorni scorsi il Governo aveva annunciato l'intenzione di emanare un Decreto con cui verranno cambiate le regole IMU per i terreni montani; sembra però che tale Decreto produrrà i propri effetti solo a partire dal 2015, e pertanto il 2014 rimarrebbe ancora incerto.

Al momento, le regole attuali rimangono a fortissimo rischio di bocciatura: un eventuale pagamento entro il 26/1, sulla base del criterio dell'altitudine misurata dal centro del Comune, finirebbe quindi per produrre con tutta probabilità un successivo obbligo di rimborso da parte del Comune. Siamo nella confusione assoluta, con la sola certezza che dovremo pagare, ma ancora non si sa né come né quando. Si ricorda, tuttavia, che l'articolo 10, comma 3, dello Statuto dei diritti del contribuente dispone che le sanzioni non sono comunque irrogate quando la violazione dipende da "obiettive condizioni di incertezza" sulla portata e sull'ambito di applicazione della norma. In questo caso, visto il totale caos normativo, appare ovvio che non debba essere applicata alcuna sanzione per il tardivo versamento.

BILANCIO REGIONALE 2015: E' DURA PER LE IMPRESE AGRICOLE

Su 77 milioni stanziati, solo 20, in sostanza, sono destinati a sostenere gli investimenti e la competitività delle imprese

Ormai da qualche anno, informa Confagricoltura Veneto, la presentazione del bilancio regionale di previsione è motivo di gravi e fondate lamentele da parte delle imprese agricole. Anche il 2015 non fa eccezione né forse era possibile aspettarsi diversamente, considerata la situazione generale della finanza pubblica nel nostro Paese.

Fatto sta che, a fronte di una sostanziale tenuta della cifra complessiva stanziata (77 milioni 381 mila euro per agricoltura, acquacoltura e pesca contro i 78 milioni 250 mila del 2014), solo una esigua percentuale, cioè i 20 milioni destinati al cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale, servono effettivamente per lo sviluppo dell'attività produttiva agricola. Le altre poste più rilevanti, invece, riguardano il funzionamento della struttura burocratica regionale, il cui costo, nonostante le ripetute dichiarazioni di buona volontà, rimane immutato rispetto al 2014: 20 milioni e 793 mila per AVEPA, 13 milioni e 205 mila per l'Azienda regionale per il settore agricolo (nel 2014 rispettivamente la stessa cifra e 13 milioni e 175 mila). Insomma, ancora una volta ci si trova di fronte ad un bilancio di una povertà programmatoria preoccupante, schiacciato sul PSR per quanto riguarda la crescita dell'attività agricola, la quale dovrà contare sempre di più sulle proprie forze se vuole rimanere competitiva sui mercati.

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI

GREENING - ALCUNI CHIARIMENTI DELLA COMMISSIONE UE

Alleghiamo un documento del COPA-COGECA (Coordinamento Europeo delle Organizzazioni Professionali Agricole e Cooperative) che contiene i chiarimenti forniti dalla Commissione UE in risposta a quesiti posti dalle amministrazioni degli Stati membri per quanto riguarda il regime del "greening".

[Scarica il documento allegato](#)

OBBLIGO CORSO DI AGGIORNAMENTO PER UTILIZZO ATTREZZATURE SCADENZA IL 12 MARZO

Attenzione alla scadenza delle 12 marzo 2015 per tutti coloro che utilizzano attrezzature di cui all'Accordo Stato Regioni (carrello elevatore, sollevatore telescopico, pala, terna, escavatore, trattore agricolo e forestale, piattaforme da lavoro elevabili, gru su autocarro).

Tutti gli incaricati (titolari, coadiuvanti familiari, soci e lavoratori), all'utilizzo delle attrezzature impiegate in attività non prettamente agricola, come imprese commerciali, artigiani e conto terzi, e attualmente abilitati con formazione precedente al 12 marzo 2013, dovranno effettuare entro il 12 marzo 2015 un corso di aggiornamento della durata di 4 ore, come previsto dall'Accordo Stato-Regioni.

Se ciò non verrà fatto, sarà poi necessario frequentare nuovamente il corso per la sua durata totale.

Per coloro che svolgono attività agricola, tale obbligo è prorogato al 12 marzo 2017 ad eccezione di coloro che alla data del 12 marzo 2015 non abbiamo ancora raggiunto i due anni di esperienza (da attestare tramite autocertificazione).

Chiarimenti, adesioni e modelli di autocertificazione sono disponibili presso lo Sportello Sicurezza Dott.For. Giorgia Zane, tel. 049 822 35 66, cell 3388801040, sicurezzalavoro@unioneagricoltoripd.it.

CORSI SICUREZZA DI PROSSIMA EROGAZIONE

Si segnala che si raccolgono le adesioni per i seguenti corsi:

- **Corso di aggiornamento per datore di lavoro e addetto primo soccorso.**

Il corso è destinato ai datori di lavoro che hanno seguito il corso prima del 2009 e che devono essere aggiornati sulle vigenti normative. Prevede anche l'aggiornamento primo soccorso che, si ricorda, richiede un aggiornamento ogni 3 anni. Il corso ha un costo per spese di segreteria pari a 10 euro.

Le date di svolgimento (da frequentare tutte!) sono:

- Lunedì 02 febbraio dalle 17:00 alle 20:00
- Mercoledì 04 febbraio dalle 17:30 alle 22:30
- Lunedì 09 febbraio dalle 17:30 alle 22:30
- Lunedì 16 febbraio dalle 17:00 alle 20:00

Luogo di svolgimento: presso la sede di Confagricoltura Padova ad Albignasego (Via Strada Battaglia 71/C). Il corso verrà erogato solo al raggiungimento del numero di adesioni minimo.

Le adesioni dovranno giungere entro lunedì 26 gennaio.

- **Corso obbligatorio di formazione generale e specifica per lavoratori agricoli**

Il corso è destinato ai lavoratori che operano per più di 50 giornate nel corso dell'anno, anche non continuative, in ambito agricolo ed ha validità quinquennale.

Il corso ha un costo per pari a 30 euro per la formazione generale e pari a 60 euro per la formazione specifica.

Le date di svolgimento sono:

- Mercoledì 28 gennaio, dalle 14:00 alle 18:00 - formazione generale
- Mercoledì 04 febbraio, dalle 14:00 alle 18:00 - formazione specifica
- Mercoledì 11 febbraio, dalle 14:00 alle 18:00 - formazione specifica

Luogo di svolgimento: presso la sede di Confagricoltura Padova ad Albignasego (Via Strada Battaglia 71/C). Il corso verrà erogato solo al raggiungimento del numero di adesioni minimo.

Le adesioni dovranno giungere entro lunedì 26 gennaio.

- **Corso per nuovi addetti alla prevenzione incendi - rischio medio**

Si raccolgono le adesioni per l'erogazione di un corso per addetti alla prevenzione rischio medio da svolgersi entro fine febbraio. Il corso avrà un costo per spese di segreteria pari a 10 euro.

Le adesioni dovranno giungere entro lunedì 16 febbraio.

Quanti fossero interessati possono contattare la Dott.Giorgia Zane tel. 049 822 35 66, cell 3388801040, e-mail: sicurezzaalavoro@unioneagricoltoripd.it.

ALIQUOTE CONTRIBUTIVE PER L'ANNO 2015 LAVORATORI DIPENDENTI E COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI

Si trasmettono in allegato, come di consueto, le tabelle di nostra elaborazione delle aliquote contributive in vigore nel settore agricolo per l'anno 2015, per i lavoratori dipendenti e i collaboratori coordinati e continuativi (e assimilati).

[Scarica la circolare allegata](#)

ENERGIE RINNOVABILI – PUBBLICATE SUL SITO DEL GSE LE NUOVE TARIFFE

Si segnala che sul sito del GSE sono state pubblicate le nuove tariffe a copertura dei costi sostenuti dal GSE S.p.A. per il sostegno alle fonti rinnovabili e all'efficienza energetica che, a decorrere dal 1 gennaio 2015, sono tenuti a corrispondere i soggetti che richiedono l'accesso agli incentivi ad eccezione degli impianti di produzione di energia elettrica destinati all'autoconsumo entro i 3 kW (contributo per le spese di istruttoria e corrispettivo per l'energia incentivata). Il GSE dovrà ora procedere con l'aggiornamento delle modalità operative per l'applicazione delle nuove tariffe.

Tali tariffe, valide per il triennio 2015-2017, sono ora consultabili al [seguito link](#).

APPUNTAMENTI

ASSEMBLEA ANGA – GIOVANI DI CONFAGRICOLTURA

E' convocata l'Assemblea Provinciale dell'A.N.G.A. di Padova per

MERCOLEDÌ 28 GENNAIO

ALLE ORE 17.30 PRESSO L'AGRITURISMO SAN BARTOLOMEO

VIA CHIESETTA N. 33 – MONSELICE (PD)

per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Aggiornamenti situazione PAC e PSR, a cura di Renzo Cavestro;
- 3) Reti d'impresa: un'opportunità per i giovani?
- 4) Rinnovo cariche Anga Padova in vista della scadenza di marzo 2015;
- 5) Road Show marzo 2015;
- 6) Campagna associativa 2015;
- 7) Varie ed eventuali.

[Scarica l'invito il allegato](#)

LINKS

BORSA MERCI

[Clicca](#) per scaricare **il listino settimanale prezzi all'ingrosso** della Camera di Commercio di Padova

AGRIMPRESA n. 11 - 12 Novembre/Dicembre 2014

Il periodico di Confagricoltura Padova AgrImpresa è disponibile anche in formato pdf scaricabile dal sito di [Confagricoltura Padova](#)



Per rimanere sempre in contatto con l'associazione seguici sulla **Pagina Facebook** di Confagricoltura Padova.

[Clicca "Mi piace" al seguente link](#)

Potete inviare suggerimenti e osservazioni sul servizio di newsletter all'indirizzo

newsletter@unioneagricoltoripd.it